



Lozzo di Cadore, 2 luglio 2015

AVVISO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ALTO BELLUNESE” PER LA REDAZIONE DI UN “PROTOCOLLO DI INTESA CON L’AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE DEL VENETO” PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI BELLUNO

Il Programma operativo regionale (POR) FSE della Regione del Veneto per il periodo 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final in data 12 dicembre 2014, dedica particolare attenzione alle zone caratterizzate da maggiori svantaggi naturali e demografici, in particolare all’area montana, che comprende l’intera provincia di Belluno e parte delle province di Vicenza e Verona.

Tali aree sono caratterizzate e accomunate da carenza di servizi di base e infrastrutturali, bassa densità insediativa e fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione.

Nelle aree più periferiche, in forte calo demografico, l’invecchiamento della popolazione comporta una crescita della domanda di servizi sanitari, di assistenza e trasporto. La carenza di servizi – secondo il documento regionale - non è tuttavia la causa del calo demografico e dei fenomeni di spopolamento, che traggono la loro origine da una carenza di opportunità economiche e occupazionali.

Pertanto, in linea con gli obiettivi dell’agenda strategica “MONTAGNA 2020 – Per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva delle zone montane del Veneto” del 11 dicembre 2013, secondo il POR FSE del Veneto lo sviluppo economico della montagna richiede la valorizzazione delle risorse endogene del territorio: le competenze settoriali, le risorse naturali e turistiche, le produzioni agricole di pregio, per citarne solo alcune.

In questo contesto, la Provincia di Belluno e i Gruppi di azione locale “Leader” della provincia di Belluno – GAL Alto Bellunese e GAL Prealpi e Dolomiti – assieme a un ampio partenariato economico e sociale locale, hanno dato vita ad una “Agenda operativa delle Dolomiti Bellunesi” che ha due obiettivi:

- I. *preparare il territorio alla partecipazione ai programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, gestiti dalla Regione del Veneto;*
- II. *individuare linee di intervento e progetti strategici condivisi dagli operatori locali e rispondenti ai fabbisogni delle Dolomiti bellunesi.*



Sulla base degli specifici fabbisogni delle Dolomiti bellunesi, i partner locali hanno incaricato il GAL Alto Bellunese di promuovere la redazione di un “Protocollo di intesa con l’Autorità di gestione del POR FSE del Veneto” che preveda alcuni progetti strategici, in particolare nei seguenti ambiti:

- orientamento scolastico;
- rafforzamento dell’economia sociale;
- occupabilità e occupazione delle persone maggiormente vulnerabili
- pubblica amministrazione capace, efficiente e trasparente

A tal fine, il GAL Alto Bellunese intende avvalersi del supporto di un consulente da selezionare in base ai seguenti criteri

- laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno nove anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio (programmazione e gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei e approcci integrati allo sviluppo territoriale e allo sviluppo locale di tipo partecipativo)
- conoscenze e competenze su temi di politica e normativa dell’Unione europea, anche con specifico riferimento ai fondi strutturali e di investimento europei e alla politica di coesione economica, sociale e territoriale;
- competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione e gestione finanziaria e contabile di interventi finanziati dai fondi dell’Unione europea;

L’importo del servizio è di euro 20.000,00 IVA e oneri compresi.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 31 luglio 2015, inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo del GAL segreteria@pec.galaltobellunese.com. L’inoltro delle offerte avverrà a cura e rischio del prestatore di servizi.

L’offerta dovrà comprendere, raggruppati in un unico file in formato pdf, i seguenti elementi, necessari per la valutazione comparativa e l’affidamento diretto dell’incarico da parte del responsabile del procedimento nominato dal GAL:

1. *curriculum* del prestatore di servizi;



2. livello e metodologia dei servizi di supporto offerti al GAL, descritta nell'ambito massimo di due pagine in formato A4;
3. eventuale offerta economica, rispetto all'importo massimo stimato dal GAL per la fornitura dei servizi.

Il responsabile del procedimento si riserva di richiedere i documenti necessari a comprovare quanto dichiarato dal prestatore di servizi. A tal fine il *curriculum* del prestatore di servizi dovranno essere redatti sotto forma di apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del prestatore di servizi - consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi -, attesta il possesso dei requisiti dichiarati, assumendosene ogni responsabilità.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del rappresentante legale.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente agli uffici del GAL, situati in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, al n. telefonico 0435 409903.

Il Presidente
Flaminio Da Deppo